

Letto, confermato e sottoscritto

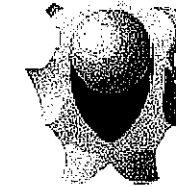
Il Presidente
Dr. Massimo Mangeri



Il Segretario Comunale
Dott.ssa De Filippis Maria Carolina

ORIGINALE

COMUNE DI BIENNO
Provincia di Brescia



Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
~~26 GIU. 2013~~ al ~~11 LUG. 2013~~ n° ~~226~~

Li, 26 GIU. 2013



Il Responsabile del Servizio
Gatti Loretta

Gatti Loretta

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 25 del 24/06/2013

Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, 26 GIU. 2013



Il Segretario Comunale
Dott.ssa De Filippis Maria Carolina

De Filippis Maria Carolina

OGGETTO: CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ADOZIONE PIANI TRIENNALI 2013/2015 - ART. 2 COMMI 594-599 DELLA LEGGE 24.12.2007 N. 244.

Adunanza ore 24/06/2013

Per la trattazione dell'oggetto si hanno le seguenti presenze:

Diventa esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, 22 LUG. 2013



Il Segretario Comunale
Dott.ssa De Filippis Maria Carolina

De Filippis Maria Carolina

Cognome e Nome	Funzione	P	A
MAUGERI MASSIMO	SINDACO	X	
BETTONI OTTAVIO	VICE SINDACO	X	
PANTEGHINI GIANCARLO	CONSIGLIERE		X
BETTONI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI MORIS	CONSIGLIERE	X	
COLLI SILVIA	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
ANTONINI ENZO	CONSIGLIERE	X	
PEDRETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
MORANDINI CLEMENTE	CONSIGLIERE	X	
PINI GERMANO	CONSIGLIERE	X	
ERCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
BALLERINI GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	

Presenti : 12 Assenti: 1

Presiede il Sindaco Dr. Mangeri Massimo.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale Dott.ssa De Filippis Maria Carolina

OGGETTO: CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ADOZIONE PIANI TRIENNALI 2013/2015 - ART. 2 COMMI 594-599 DELLA LEGGE 24.12.2007 N. 244.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), commi da 594 a 599, che testualmente recita:

c. 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

c. 595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

c. 596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

c. 597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

c. 598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

c. 599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e

determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Rilevata pertanto la necessità, sulla scorta della normativa sopra evidenziata, di approvare detti piani finalizzati *in primis* al contenimento delle spese di funzionamento della struttura comunale;

Vista l'allegata programmazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ravvisata la competenza dell'organo consiliare all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Rilevato peraltro che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e pertanto non soggiace alla prescrizione in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 da parte del Responsabile di ragioneria;

A voti unanimi e favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. di approvare i piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento della struttura comunale che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che detti piani costituiscono indirizzo all'operato dell'Organo Esecutivo e dei Responsabili di Servizio e sono compatibili con le previsioni della manovra finanziaria 2013/2015 e della correlata relazione previsionale e programmatica di cui la presente deliberazione è parte integrante a tutti gli effetti;
3. di disporre la pubblicazione di detti piani con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
4. di demandare alla Giunta Comunale l'adozione dei provvedimenti di adeguamento regolamentare eventualmente necessari, sulla scorta di quanto contenuto al punto A.2) dei piani di contenimento, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) e art. 48, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare atto del parere di regolarità tecnica espresso in premessa ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. di dare altresì atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e, pertanto, non soggiace al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in seguito a separata votazione unanime e palese.

PIANO DI CONTENIMENTO
DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
TRIENNIO 2013/2015

APPROVATI CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 ADOTTATA
NELLA SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2013

A) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO:

A.1) DOTAZIONI D'UFFICIO:

Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario. Pur tuttavia, al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

- l'utilizzo delle dotazioni strumentali va limitato alle esigenze ed alle attività dell'ufficio;
- gli uffici realizzano forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica;
- gli uffici prediligono il ricorso a banche dati informatiche in luogo della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee;
- gli uffici razionalizzano l'impiego di stampanti direttamente collegate al singolo personal computer privilegiando l'utilizzo di stampanti di rete; le stampe dovranno prioritariamente essere effettuate in modalità "fronte-retro";
- gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti interni, limitando l'utilizzo della carta allo stretto necessario;
- gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti anche esterni, limitando l'utilizzo della carta allo stretto necessario;
- gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di documenti ai consiglieri comunali e per le convocazioni del Consiglio Comunale, previa modifica del relativo regolamento;
- gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica per la trasmissione di documenti agli Assessori Comunali e per le convocazioni della Giunta Comunale;
- l'utilizzo dell' albo on line porta ad un'ulteriore riduzione nell'utilizzo della carta e ad una riduzione delle spese relative alla pubblicazione degli atti.

In relazione ai punti sopraesposti i Responsabili dei singoli settori adottano misure organizzative finalizzate all'attuazione dei predetti indirizzi vigilando, peraltro, sull'andamento complessivo della struttura di pertinenza rispetto alle prescrizioni generali del piano.

La realizzazione delle predette misure non presuppone dismissioni di dotazioni strumentali; gli stanziamenti previsti nella parte capitale del Bilancio relativamente al settore CED vengono destinati al prioritario potenziamento tecnologico degli uffici, al fine di consentire un'automazione idonea al perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e alla sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all'attività gestionale. Per tali beni è in ogni caso autorizzata la dismissione qualora non venga più accertata alcuna utilità funzionale e contabile.

E' in ogni caso prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà, per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali.

A.2) TELEFONIA MOBILE:

Dall'anno 2012 il Comune non ha più a disposizione schede telefoniche.

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

Il Comune di Bienno dispone di n. 3 mezzi finalizzati all'espletamento dei seguenti servizi:

- n. 1 autovettura assegnata all' Ufficio di polizia locale, concessa in comodato gratuito all'Unione degli Antichi Borghi di Valle Camonica
- n. 2 veicoli assegnati ai servizi tecnici (un'autovettura, una Jeep);

Nell'anno 2013 non è previsto l'acquisto di alcun veicolo.

Sempre nel corso del 2013 non è prevista la demolizione e/o dismissione di alcun veicolo.

Si evidenzia che la dotazione del parco macchine è contenuto: spesso i dipendenti, nell'espletamento di mansioni fuori dal territorio comunale (trasferte o missioni) utilizzano i propri mezzi; i trasporti alternativi del servizio pubblico non sempre sono possibili per questioni legate alla rigidità di orari e destinazioni.

Pur tuttavia, nell'ottica del contenimento delle spese di esercizio delle autovetture, si impartiscono le seguenti direttive:

- i Responsabili di Servizio verificano prioritariamente, in fase di autorizzazione di missioni o trasferte, per il medesimo itinerario la possibilità di usufruire di mezzi pubblici. In ogni caso la verifica circa la modalità di trasporto più conveniente ed opportuna verrà effettuata in relazione:
 - alle esigenze di servizio rispetto a tempi e modalità di espletamento delle incombenze;
 - ai costi per il Comune, tenuto conto degli oneri di diretta imputazione e di quelli per il personale in relazione alla durata effettiva della trasferta o missione.
- i Responsabili di Servizio valutano concordemente le esigenze di spostamento al fine di consentire, nell'ambito della medesima trasferta o missione, il soddisfacimento di necessità plurime correlate alla stessa destinazione.

C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI:

Il Comune di Bienno, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare che, non essendo strettamente funzionale all'esercizio delle proprie attività istituzionali, è affidato in locazione a terzi. Alla data attuale detta dotazione è così composta:

- n. 22 appartamenti, di cui 19 locati e 3 da locare in regime di edilizia residenziale pubblica;
- n. 1 appartamento, da locare in regime di libero mercato;
- n. 1 locale locato alla Associazione Turistica Valgrigna;
- n. 4 stabili locati a privati e adibiti ad attività commerciali;
- n. 1 locale locato a Poste Italiane SpA;
- n. 1 locale locato a Telecom

Alla restante parte del patrimonio viene garantita la necessaria manutenzione, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture; per il patrimonio in locazione, in particolare, si segnala la necessità di garantire interventi manutentivi in linea con le prescrizioni contrattuali all'uopo stipulate.

Le spese sostenute sono già state calmierate allo stretto necessario, al fine di garantire il funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

Si conferma la volontà di verificare i contratti in essere per la fornitura di energia elettrica, con l'intento di individuare un fornitore più conveniente.

Sul fronte del patrimonio di terzi acquisito in godimento o in locazione per esigenze non diversamente fronteggiabili, si segnala quanto segue:

- non ci sono immobili locati da parte del Comune di Bienno
- dall'anno 2013 la Comunità Montana di Valle Camonica ed il Comune di Bienno hanno sottoscritto un accordo per la gestione della casa degli artisti

Allo stato attuale l'ubicazione di detti uffici è funzionale rispetto alle esigenze del territorio. In ogni caso è preciso intento dell'Amministrazione la razionalizzazione e l'ottimizzazione degli spazi disponibili.

DISPOSIZIONI FINALI:

Si demanda al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) la definizione delle incombenze gestionali connesse all'attuazione del presente piano, evidenziando che gli stanziamenti contenuti nella corrispondente programmazione di Bilancio costituiscono limite autorizzatorio non valicabile.

Il Comune di Bienno, a seguito di adozione di apposito provvedimento da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, provvederà a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze i dati previsti dall'art. 3, comma 599 della legge 24.12.2007 n. 244.

La presente programmazione costituisce parte integrante di quanto contenuto nella relazione previsionale e programmatica 2013/2015.